

N° 1/2026

Periodico a cura della Parrocchia SAN MARTINO VESCOVO

BRUINO COMUNITÀ

- Editoriale:
"PASQUA: UNA SPERANZA CHE CAMMINA NELLA STORIA"
- La chiusura del **GIUBILEO**
- Chi è senza peccato
- 45 anni di **Voce e Cuore**
- Il Presepe vivente
- **Festa Don Bosco**



Parrocchia San Martino Vescovo in Bruino

Via Roma 1 - 10090 BRUINO - Tel. - Fax 011.908.71.01

Anno XVIV - N. 1/2026 - Marzo 2026

«Bruino Comunità» viene distribuito a tutte le famiglie indistintamente: si prega di segnalare eventuali dimenticanze di recapito.

Non ha abbonamento fisso, ma riceve con riconoscenza ogni offerta per le spese di stampa e per il suo miglioramento.

Questo numero è stato chiuso in redazione il 16 marzo 2026

SOMMARIO

3 Editoriale	25 Tradizionale concerto di Natale
5 Orario SS. Messe	26 Festa di Don Bosco 2026
7 La chiusura del Giubileo	28 48 ^a Giornata nazionale per la vita
9 Messaggio del Parroco per la Quaresima	29 XXXIV Giornata mondiale del malato
10 Benedite la vostra città (6 ^o parte)	30 Scuola dell'Infanzia S.M.V
12 Chi è senza peccato scagli la prima pietra	32 Programma del mese mariano
13 45 anni di Voce e Cuore	33 Dai registri parrocchiali
15 Notizie di vita parrocchiale Ritiro animatori e catechiste	36 I prossimi appuntamenti
17 Festa dell'Immacolata e del Ringraziamento	38 Solidarietà parrocchiale
19 In cammino verso Gesù	39 Cronaca bruinese Il Canervale a Bruino
21 La magia del Natale con il presepe vivente	41 Conferenza: i rischi evolutivi odierni da 0 a 99 anni
23 Come nasce l'iniziativa della Luce e della Pace	43 FIDAS
	45 AUSER
	46 Movimenti anagrafici

In copertina: *Compianto sul Cristo morto_Giotto_affresco 1304 e il 1306 Cappella degli Scrovegni*

Direttore responsabile:

Massimiliano Arzaroli
Registrazione Tribunale di Torino
n. 4962 del 7/11/1996

Stampa:

Aziende Grafiche Torino S.r.l.
Collegno (TO)
e-mail: info@agt-srl.it

Testi, fotografie e disegni,
inviati e non pubblicati,
se non espressamente richiesti,
non vengono restituiti

UFFICIO PARROCCHIALE

L'ufficio parrocchiale osserva il seguente orario:
LUNEDÌ - SABATO: dalle ore 9,00 alle ore 12,00
(chiuso il mercoledì)

PRATICHE MATRIMONIALI O COLLOQUI
CON IL PARROCO: SU APPUNTAMENTO
TELEFONO 011.908.71.01

Per comunicazioni urgenti: 334.645.76.96

"PASQUA: UNA SPERANZA CHE CAMMINA NELLA STORIA"



La parola "Pasqua" deriva dall'ebraico "pèsach" che significa "passaggio". Originariamente indicava il passaggio dai pascoli invernali a quelli primaverili, poi quello dalla schiavitù dell'Egitto alla libertà della Terra promessa, infine, per noi cristiani, il passaggio di Gesù dalla morte in croce alla vita risorta.

Anche oggi Pasqua significa passaggio: dalla paura alla fiducia, dal silenzio del sepolcro all'annuncio che cambia e trasforma: Cristo è risorto.



Morte di San Francesco, Giotto, 1295-1299, Basilica superiore di Assisi

Anche quest'anno la Chiesa ci invita a non vivere la Pasqua semplicemente come un rito che si ripete, ma come una speranza che prende carne nella nostra storia concreta, nella nostra Comunità, nelle nostre relazioni quotidiane.

Quest'anno poi è segnato da un'importante ricorrenza: l'Ottavo Centenario della morte di San Francesco d'Assisi, avvenuta il 3 ottobre 1226. Uomo pasquale per eccellenza, San Francesco ha scelto di vivere il Vangelo "sine glossa", senza sconti e senza difese, con una radicalità totale. Ha creduto fino in fondo che la Risurrezione non fosse solo una verità da proclamare, ma una vita nuova da incarnare, fatta di fraternità, pace, povertà evangelica e amore per il creato.

In questo tempo di conflitti, di ferite e incertezze, il suo messaggio resta sorprendentemente attuale: il Risorto si incontra nelle piaghe del mondo, nei piccoli, negli ultimi, nella semplicità.

Accanto a questo grande anniversario, la nostra Comunità celebra anche i 45 anni del Giornalino parrocchiale, che da quasi mezzo secolo accompagna il cammino pastorale della Parrocchia.

Non è solo un mezzo di comunicazione, ma uno strumento di comunione, una memoria viva di ciò che siamo stati e di ciò che, insieme, continuiamo a diventare.

Attraverso queste pagine sono passate generazioni, esperienze di fede, momenti di gioia e di prova, parole di conforto e di speranza.

In un tempo in cui la comunicazione è spesso rapida e superficiale, il nostro periodico continua ad avere un valore prezioso: racconta una Comunità che cammina, che si interroga, che prova a leggere la realtà alla luce del Vangelo. È anch'esso, in fondo, un piccolo segno pasquale: testimonia che la fede non è mai un'esperienza isolata, ma condivisa; non è statica, ma sempre in cammino.

La Pasqua ci ricorda che il Signore risorto precede sempre la sua Chiesa. Come ai discepoli, anche a noi dice: «Non abbiate paura». Con lo stile di San Francesco e con gli strumenti semplici, ma fedeli, che la Comunità ha costruito nel tempo, siamo chiamati a ripartire dalla gioia del Vangelo, a essere segni di speranza nel territorio, a custodire e rinnovare i legami che ci uniscono.

Che questa Pasqua rinnovi in tutti noi il desiderio di una fede viva, umile e coraggiosa. Una fede che continua a camminare, sostenuta dalla certezza che la vita ha vinto la morte.

Buona Pasqua

Vostro Don Massimiliano

«Buona Pasqua, accogliete tutti questo augurio, pieno di speranza, pieno di energia. La vita è bella se è nuova, è nuova se è buona, se è saggia, se è forte, in una parola, se è cristiana».

(Paolo VI)

Orario S. Messe e funzioni

SS. Messe

Feriale

ore 18,00 Cappella dell'Oratorio - S. Messa vespertina

Sabato

ore 18,00 Chiesa parrocchiale - S. Messa prefestiva

Domenica:

ore 9,30 Chiesa S. Maria Goretti } S. Messa festiva
ore 11,00 Chiesa parrocchiale }

Funzioni

1° mercoledì del mese ore 17,15 cappella dell'Oratorio
recita S. Rosario in onore dello Spirito Santo

TEMPO QUARESIMALE

Mercoledì 18 febbraio

Le Sacre Ceneri

Chiesa S. Maria Goretti

Inizio Quaresima – giorno di **digiuno e astinenza**

ore 9,00: S. Messa con imposizione delle Ceneri

ore 17,00: Liturgia della Parola con imposizione delle Ceneri (funzione per i Ragazzi)

Cappella dell'Oratorio

ore 21,00: S. Messa con imposizione delle Ceneri

Incontri di preghiera

Venerdì 13 e

ore 21,00: Chiesa parrocchiale

Sabato 14 marzo

24 ore per il Signore. Tempo prolungato di Adorazione eucaristica, silenzio e riconciliazione

Esercizi spirituali al popolo

Lunedì 16 – martedì 17

ore 17,00: Oratorio parrocchiale

mercoledì 18 marzo

Tre giorni per ascoltare la Parola di Dio, approfondire l'intelligenza della fede, vivere una "esperienza di fraternità"

SETTIMANA SANTA

Sabato 28 marzo:

ore 15,00: Chiesa Parrocchiale - Confessioni per i ragazzi

Domenica 29 marzo:

Domenica delle Palme

ore 9,30: Chiesa S. Maria Goretti – S. Messa

ore 10,30: Processione con rami d'ulivo dalla Scuola dell'Infanzia alla Chiesa parrocchiale

ore 11,00: Chiesa parrocchiale – S. Messa

entrambe le celebrazioni con benedizione dei rami d'ulivo

Giovedì 2 aprile

Giovedì Santo – Giorno del sacerdozio, dell'Eucarestia, della Carità

ore 21,00: Chiesa parrocchiale – S. Messa "In Coena Domini"

Venerdì 3 aprile

Venerdì Santo – Giorno della Croce (**astinenza e digiuno**)

ore 17,00: Chiesa parrocchiale – Celebrazione Passione del Signore

ore 21,00: Chiesa parrocchiale

Solenne Via Crucis per le vie del paese

Sabato 4 aprile

Sabato Santo – Giorno del Perdono

ore 9-12 Chiesa Parrocchiale - Confessioni

ore 21,00: Chiesa parrocchiale – Veglia Pasquale

(Non verrà celebrata la S. Messa delle ore 18,00 nella Chiesa parrocchiale)

Domenica 5 aprile

Pasqua di Resurrezione – giorno della Resurrezione del Signore

ore 9,30: Chiesa S. Maria Goretti – S. Messa

ore 11,00: Chiesa parrocchiale – S. Messa

Lunedì 6 aprile

Lunedì dell'Angelo

ore 11,00: Chiesa parrocchiale – S. Messa

Quaresima di fraternità Nella bussola in fondo alla chiesa, il nostro contributo per i bisognosi della nostra Comunità.



IL tuo 5x1000



San Martino Vescovo APS Bruino (TO)

Con la semplice firma sulla dichiarazione dei redditi o inviando il CUD, senza costi per il contribuente

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF

Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale,
delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni riconosciute
che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1997 e
delle associazioni sportive dilettantistiche in possesso del riconoscimento ai fini sportivi

FIRMA *Mario Rossi*
Codice fiscale del beneficiario (eventuale) | 0 | 6 | 9 | 7 | 9 | 8 | 0 | 0 | 0 | 1 | 5 |

LA TUA FIRMA

IL NOSTRO CODICE FISCALE

E' possibile inoltre effettuare donazioni tramite bonifico sul conto corrente bancario

n. **052219007560**

intestato a:

San Martino Vescovo APS – Bruino
presso Banca Sella - Agenzia di Orbassano
IBAN: IT 90 T 03268 30680 052219007560
indicando come causale "Donazione"

Aiutaci ad aiutare!

DONA IL tuo 5x1000

| 0 | 6 | 9 | 7 | 9 | 8 | 0 | 0 | 0 | 1 | 5 |

Taglia e conserva il
promemoria del nostro
codice fiscale

LA CHIUSURA DEL GIUBILEO: UN CAMMINO DI SPERANZA CHE APRE AL FUTURO



Con la celebrazione della Chiusura del Giubileo 2025, la Chiesa conclude un tempo straordinario di grazia, ma non archivia l'esperienza vissuta. Il Giubileo non è stato un semplice evento liturgico o un calendario di iniziative, bensì un cammino spirituale che ha coinvolto il cuore dei credenti e ha interrogato profondamente la vita delle nostre comunità.

In questo Anno Santo siamo stati chiamati a rallentare il passo, ad ascoltare la Parola di Dio e a lasciarci raggiungere dal suo amore fedele. Il Giubileo ci ha ricordato che Dio entra nella storia non per giudicare e condannare, ma per salvare, guarire e ricostruire. È stato un tempo favorevole per tornare all'essenziale della fede e riscoprire il senso autentico dell'essere cristiani oggi.

Pellegrini di speranza in un mondo ferito

Il tema della speranza ha attraversato tutto il Giubileo come un filo luminoso. Non una speranza vaga e astratta, ma una speranza concreta, radicata nella certezza che Dio cammina con il suo popolo anche nelle notti più buie. In un mondo segnato da guerre, ingiustizie, solitudini e paure, il Giubileo ci ha ricordato che la speranza cristiana nasce dall'incontro con Cristo risorto, che vince il male e apre sempre un futuro possibile.

Il pellegrinaggio, elemento centrale dell'esperienza giubilare, ha espresso in modo concreto questa dimensione: siamo un popolo in cammino. Camminare insieme, come Comunità, ci ha aiutato a comprendere che la speranza non è mai individuale, ma condivisa, sostenuta dalla fraternità e dalla comunione.

La misericordia: il cuore del Giubileo

Al centro dell'esperienza giubilare vi è stata la misericordia, volto concreto dell'amore di Dio. Attraverso il segno della Porta Santa, siamo stati invitati a fare esperienza di un Dio che apre, accoglie e non esclude. Varcare quella soglia ha significato scegliere di fidarsi di Dio, lasciandosi alle spalle il peso del peccato, delle ferite e delle chiusure interiori.

In modo particolare, il sacramento della Riconciliazione ha riacquisito una rinnovata centralità. Il perdono ricevuto non è stato solo una consolazione personale, ma una chiamata a diventare, a nostra volta, strumenti di misericordia nella vita quotidiana. Il Giubileo ci ha insegnato che non si può accogliere la misericordia senza imparare a donarla.

Il perdono che libera e ricostruisce

Strettamente legato alla misericordia è il tema del perdono, uno dei doni più esigenti e più liberanti del Vangelo. In questo Anno Santo siamo stati invitati a guardare con verità le nostre relazioni, riconoscendo ferite, incomprensioni e divisioni, per aprirci alla possibilità di ricominciare.

Il perdono cristiano non cancella la memoria del dolore, ma lo trasforma. È una forza capace di spezzare la catena del risentimento e della vendetta, aprendo spazi nuovi di riconciliazione. Il Giubileo ci ha ricordato che una comunità che perdona è una comunità che vive, che cresce e che testimonia credibilmente il Vangelo.

Giustizia e misericordia: due volti dello stesso amore

Il Giubileo ha anche rilanciato con forza il tema della giustizia, inseparabile dalla misericordia. Non esiste una vera misericordia che ignori le ferite dell'ingiustizia, così come non esiste una giustizia autentica che non sia animata dall'amore. Siamo stati richiamati a uno sguardo attento verso i poveri, gli esclusi, gli ultimi, riconoscendo in loro il volto stesso di Cristo.

Le opere di misericordia, spirituali e corporali, vissute durante questo tempo, ci hanno aiutato a comprendere che la fede non è mai disincarnata. La giustizia del Vangelo passa attraverso scelte concrete di solidarietà, di condivisione e di responsabilità verso il bene comune.

La Chiusura del Giubileo: non una fine, ma un mandato

La Chiusura del Giubileo non segna la conclusione di un'esperienza, ma l'inizio di una responsabilità. Le porte sante si chiudono, ma la porta del cuore deve rimanere aperta. Siamo chiamati a custodire e far fruttificare quanto ricevuto, traducendo la grazia in uno stile di vita coerente con il Vangelo.

Il Giubileo ci affida un mandato chiaro: essere testimoni di speranza, artigiani di misericordia, costruttori di giustizia e operatori di pace nei luoghi ordinari della nostra vita. In famiglia, nel lavoro, nella scuola, nella Parrocchia, siamo chiamati a rendere visibile l'amore di Dio attraverso gesti semplici ma autentici.

Affidiamo il cammino della nostra Comunità a Maria, Madre di misericordia e segno di speranza sicura. Lei, che ha creduto alla promessa di Dio, ci insegna a non perdere la fiducia e ad andare incontro al futuro con cuore aperto e mani operose.

Il Giubileo si chiude, ma la grazia continua. Sta a noi ora farla diventare vita vissuta, per il bene della Chiesa e del mondo.



MESSAGGIO DEL PARROCO PER LA QUARESIMA

Carissimi fratelli e sorelle,

con il Mercoledì delle Ceneri iniziamo il cammino santo della Quaresima, tempo di grazia e di rinnovamento spirituale. L'imposizione delle Ceneri ci ricorda la verità della nostra condizione umana: «Ricordati che sei polvere e in polvere ritornerai» (*Gen 3,19*), ma soprattutto ci consegna l'invito pressante del Signore: «Convertitevi e credete al Vangelo» (*Mc 1,15*).

La Quaresima è tempo di conversione.

Il profeta Gioele ci esorta: «Ritornate a me con tutto il cuore, con digiuni, con pianti e lamenti. Laceratevi il cuore e non le vesti» (*G/ 2,12-13*).

La conversione non è un gesto esteriore, ma un ritorno sincero a Dio, un rinnovamento profondo del cuore.

San Paolo ci ricorda: «Lasciatevi riconciliare con Dio» (*2Cor 5,20*). La penitenza cristiana non è tristezza sterile, ma cammino di liberazione, ritorno alla Casa del Padre come il figlio prodigo (*cf. Lc 15,11-32*).

È tempo favorevole per accostarci con fiducia al sacramento della Riconciliazione, riscoprendo la gioia del perdono.

Nel Vangelo del Mercoledì delle Ceneri (*Mt 6,1-18*), Gesù indica tre vie concrete: digiuno, preghiera ed elemosina.

- Il digiuno ci educa alla libertà interiore e ci aiuta a riconoscere che Dio è il nostro vero nutrimento. «Non di solo pane vivrà l'uomo» (*Mt 4,4*).

- La preghiera ci riporta al cuore del nostro rapporto con il Padre, che «vede nel segreto» (*Mt 6,6*).

- L'elemosina apre il nostro cuore ai fratelli, rendendoci partecipi della carità di Cristo: «Tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me» (*Mt 25,40*).

In questo Anno pastorale, la nostra Comunità è chiamata a riscoprire con rinnovato entusiasmo la centralità dell'Eucaristia, fonte e culmine della vita cristiana (*cf. Lumen Gentium, 11*). Nell'Eucaristia incontriamo Cristo vivo, che dona se stesso per noi e ci trasforma nel suo Corpo.

Per questo motivo, vi invito a partecipare con maggiore consapevolezza e fedeltà alla Santa Messa domenicale e a valorizzare il momento della adorazione eucaristica settimanale: sostare davanti al Signore presente nel Santissimo Sacramento è scuola di silenzio, di ascolto e di conversione. Come i discepoli di Emmaus, anche noi possiamo dire: «Resta con noi, Signore» (*Lc 24,29*).

Segno forte di questo cammino sarà la grande iniziativa delle "24 ore per il Signore", che vivremo venerdì 13 e sabato 14 marzo: un tempo prolungato di Adorazione eucaristica, silenzio e possibilità di celebrare il sacramento della riconciliazione per lasciarci avvolgere dalla misericordia di Dio. Sarà un'occasione preziosa per rimettere Cristo al centro della nostra vita personale e comunitaria.

Carissimi, la Quaresima è un pellegrinaggio verso la Pasqua. Non lasciamo cadere questo tempo di grazia. Apriamo il cuore alla Parola, nutriamoci dell'Eucaristia, riscopriamo la bellezza della preghiera e della carità. Così, rinnovati interiormente, potremo celebrare con gioia la vittoria di Cristo sul peccato e sulla morte.

Affido ciascuno di voi all'intercessione della Vergine Maria, donna dell'ascolto e della fedeltà, perché ci accompagni nel cammino quaresimale.

Vi benedico

Don Massimiliano

Bruino, 18 febbraio 2026 - Mercoledì delle Ceneri

BENEDITE LA VOSTRA CITTÀ (6° PARTE)

Questa volta ci fermiamo ad ascoltare l'insegnamento di un pastore: **don Mimmo Battaglia**; il 12 dicembre 2020 Papa Francesco lo ha nominato Arcivescovo di Napoli e il 7 dicembre 2024 lo ha creato Cardinale.

L'8 dicembre scorso, nella Messa per la Solennità dell'Immacolata Concezione, ha pronunciato questa omelia, che è rivolta alla città di Napoli, ma può interrogare anche ciascuno di noi.

«Maria non chiese garanzie. Non mise condizioni. Semplicemente si fidò. [...]»

Chi accoglie Dio, come Maria, impara a sognare e a lavorare per un mondo nuovo. Non a parlarne soltanto. Non a commentarlo da lontano. Ma a sporcarsi le mani, a mettersi dentro le ferite del mondo, a lasciarsi attraversare dal dolore e trasformarlo in bene. [...]

*E per questo, oggi, vorrei fermarmi con voi su un aspetto dell'essere discepoli che spesso dimentichiamo: la politica! Sì, perché **la sequela ha anche un volto politico.***

Non nel senso dei partiti, ma nel senso alto e nobile della parola, quello che Paolo VI chiamava "la forma più alta della carità". [...]

La prima politica, quella sacra su cui si regge la nostra città, è la politica della povera gente.

Quando dico povera gente non penso a chi non ha nulla, ma alla gente che non ha potere, nessun potere economico, istituzionale, di forza, nessun potere da far valere, nessun "lei non sa chi sono io" da poter dire. [...]



rolando

il tuo dentista a Bruino dal 1987



011 908 78 86



334 911 44 50



INFO@STUDIODENTISTICOROLANDO.IT

STRADA DEL CHIAPUSSALE N°2, BRUINO (TO)

PREVENZIONE E CURA
PER TUTTA LA FAMIGLIA
ESPERTI IN IMPLANTOLOGIA
SPECIALISTI IN ORTODONZIA



Visita
il nostro sito



C'è una politica che nasce proprio da questa povera gente. Una politica che non si scrive nei programmi elettorali, ma nelle cucine, nei condomini, nelle scuole di periferia, negli ambulatori, nei centri di accoglienza, nelle strade dove la vita vera bussava ogni giorno. È la politica dei gesti piccoli, quella che non si vede ma costruisce. Una visita a un anziano solo, una spesa lasciata davanti a una porta, una parola buona detta al momento giusto, una mano che accarezza invece di giudicare. E questa, lasciatemelo dire, è la politica che salva: quella feriale, delle mani tese, dello sguardo che non si volta. È la politica dell'attenzione alla porta accanto, della fedeltà al quotidiano, della tenerezza come forma di resistenza. [...]

*Fratelli e sorelle, vi è poi una politica che si esercita pacificamente per la strada, nei luoghi di lavoro, ed è **la politica di chi non tace**. Perché nasce dal coraggio di chi non sopporta più di assistere al dolore come se fosse normale. Dal coraggio di chi non accetta che la violenza diventi abitudine, che la camorra diventi destino, che la guerra diventi notizia da dimenticare dopo il telegiornale.*

La politica di chi non tace è quella di chi alza la voce pacificamente, non per apparire, ma per indignazione. Di chi protesta non per distruggere, ma per costruire un mondo più giusto. Di chi grida pace non come slogan, ma come preghiera incarnata. È la politica degli affamati di giustizia, quelli di cui parla il Vangelo: non santi perfetti, ma uomini e donne che sentono il dolore del mondo come ferita propria. Sono i giovani che scendono in piazza con cartelli fatti a mano e occhi pieni di sogni. Sono le ragazze che non accettano più la violenza contro le donne, i ragazzi che non vogliono essere complici del silenzio, gli studenti che difendono la terra, l'ambiente, il futuro. Sono loro, spesso, a ricordarci che l'indifferenza è la più grande forma di povertà. [...]

*C'è infine una **politica che nasce da una chiamata**. Ed è la politica che sogniamo, quella in cui crediamo, e per cui preghiamo. È la politica di chi sceglie di rappresentare gli altri non per elevarsi, ma per chinarsi. Di chi entra nelle istituzioni con il desiderio di essere ponte, non trono; voce, non eco. [...]*

Il nostro tempo, il nostro Paese, la nostra terra ha sempre più bisogno di donne e uomini capaci di coraggio e di umiltà, di servitori che sappiano mettere da parte il tornaconto personale per restituire dignità al bene comune. E i credenti non possono sottrarsi a questa chiamata di pace e di giustizia. Perché la politica non è l'arte di vincere, ma l'arte di costruire insieme. [...] È la politica come cura.

Chi sceglie di rappresentare gli altri è chiamato a custodire la città e questa terra come una casa, non come un possesso. Perché solo chi sa chinarsi sui volti può costruire una politica che abbia un'anima. Solo chi ha il coraggio di amare senza calcoli può ridare speranza alla nostra terra. E allora, a chi ha scelto di servire la cosa pubblica, vorrei dire: non abbiate paura della verità, non abbiate paura di perdere consenso se state difendendo la giustizia. Abbiate paura solo di dimenticare i volti, di smettere di ascoltare, di rinunciare a sognare. Perché la politica vera non è potere, è amore che si fa istituzione, è responsabilità che diventa speranza, è servizio che diventa futuro. [...]».

Cesare Riccardo

Per il testo integrale:

<https://www.chiesadinapoli.it/wd-interventi-vesc/la-politica-che-nasce-da-una-chiamata/>
oppure



CHI È SENZA PECCATO SCAGLI LA PRIMA PIETRA

Nel lungo periodo di riflessione che la Quaresima ci offre, dopo aver approfondito, negli anni precedenti, il testo della Trasfigurazione e del Padre misericordioso, ho desiderato analizzare il testo che ci parla della donna colta in "flagrante adulterio" che, secondo la legge di Mosè, avrebbe dovuto essere lapidata.

Ai tempi di Gesù le donne non potevano partecipare alla vita pubblica, non avevano istruzione neanche per la *Torah*, anche se dovevano comunque rispettare tutti i precetti. Intorno ai dodici/tredici anni erano già sposate. La loro educazione si esauriva nell'imparare a fare i lavori domestici. L'opinione o la testimonianza di una donna non contava nulla. Le loro colpe avevano un peso maggiore rispetto a quelle degli uomini.

Dunque una donna colta in adulterio era condannata ad una pena capitale in pubblico, ovviamente, perché prima si doveva umiliare. Un pensiero personale mi porta a dire che con lei, nel momento del peccato, era presente anche un uomo, ma come precedentemente detto la colpa della donna aveva uno spessore diverso, indiscutibilmente più pesante.

I farisei e gli scribi colgono l'occasione per mettere alla prova Gesù, in modo tale da avere un motivo per screditarlo ma, come sappiamo, ciò non accade perché le Sue uniche parole centrano perfettamente il bersaglio: «Chi è senza peccato scagli la prima pietra». Pertanto tutti se ne andarono e nessuno poté condannare la donna.

Come ha spiegato bene Don Massimiliano nell'omelia, commettiamo degli sbagli ma non siamo persone sbagliate, nessuno di noi!

Dunque il Maestro non si presenta come giudice, non condanna il peccatore, chiede alla donna di cambiare, di non perseverare nel peccato e perdonare a sua volta.

L'essere umano avrebbe fatto domande e rimproveri in abbondanza: «Perché l'hai fatto... lo sai che era sbagliato... non cambierai mai... io te l'avevo detto... ecc. ecc», rimescolando il passato più e più volte, perché siamo terribilmente legati al passato, ci etichettiamo a vicenda senza mai cambiare idea e opinione sulle persone. Gesù invece ha lo sguardo volto verso il futuro, non chiede alla donna di confessare il peccato, non di espiarlo, neppure le domanda se è pentita, la sua unica premura è quella di salvare una vita a rischio.

La misericordia di Dio va oltre il perdono: ha fiducia in noi nella nostra conversione, ci consegna il futuro che ci serve per vivere.

In tutti noi scrive nel cuore la parola "futuro e speranza".



45 ANNI DI VOCE E CUORE



Da quasi mezzo secolo il nostro giornalino parrocchiale è la Voce della nostra Comunità, un filo che ci lega, racconta le nostre gioie, ci consola nei nostri dolori, ci accompagna nelle nostre sfide. Ma andiamo con ordine.

Era l'ormai lontano 1981 quando un gruppo di volenterosi bruinesi, con l'allora Parroco Don Luigi, pensarono di creare un giornalino per la Comunità del loro paese. Negli anni '60 la Comunità bruinese contava circa 700 abitanti ma nel 1981 era già cresciuta di circa 4000 anime e, poiché l'area di Bruino è molto estesa, si era pensato di pubblicare un giornalino, recapitato a tutte le famiglie, per avere la possibilità di conoscersi attraverso queste pagine.

Si è cominciato con una modesta veste grafica (un colore, poche pagine) ma via via la pubblicazione è andata aumentando anche con l'aumentare della popolazione che ad oggi è cresciuta fino a circa 8500 abitanti.

Scorrendo le pagine del primo numero (aprile 1981) ci rendiamo conto che gli articoli sono a firma dei residenti, poiché un trafiletto invitava tutti a partecipare con scritti, fotografie, mentre i nomi dei primi Redattori, con grande modestia, non sono mai menzionati.

Il primo Direttore responsabile è stato Don Luigi ma, con il trascorrere del tempo è subentrato Don Massimiliano che ha raccolto l'eredità della Parrocchia dal suo predecessore e con entusiasmo crescente ha dato al giornalino sempre più vigore, fino ad abbellire la veste grafica, a partire dal 2016, con la pubblicazione a colori e vivacizzata da fotografie che completano magnificamente gli articoli.

Tutto quello che è avvenuto in questi 45 anni è stato narrato in queste pagine: le attività della Parrocchia, che vanno dalle celebrazioni religiose a quelle più laiche come le cene condivise in Oratorio. Tutte le Feste patronali sono raccontate minuziosamente ogni anno da persone che si alternano nella cronaca delle giornate dedicate al nostro Santo protettore, San Martino di Tours.

Non mancano i racconti dei nostri viaggi in pellegrinaggio nei vari Santuari italiani, le vacanze dei ragazzi nei centri estivi, le esperienze di volontari in missione nei Paesi ancora bisognosi di aiuto.

Anche le catechiste portano la loro esperienza nel raccontare i riti e le preparazioni alle celebrazioni della Prima Comunione e Cresima, immortalate anche da fotografie di quelle giornate che restano un caro ricordo per i ragazzi.

Le famiglie si sono ritrovate a festeggiare le ricorrenze matrimoniali nella cronaca della vita bruinese, i Donatori di sangue si vedono ricordati nelle loro feste annuali con premiazione per le donazioni nell'anno, i soci del CRC Insieme si riconoscono nelle molteplici attività di socializzazione, gli appartenenti all'AUSER sono sempre menzionati nella loro attività di assistenza alle persone anziane; insomma, tutti hanno uno spazio nelle pagine del giornalino per sentirsi appartenenti alla stessa Comunità.

Purtroppo non mancano anche i ricordi più dolorosi delle persone che ci hanno lasciato: la morte, dopo lunga malattia, di Don Luigi che ha ricoperto la carica di Parroco per ben 37 anni; il ricordo di Don Giuseppe che è stato una cara figura di Pastore che, con la sua vicinanza umana e l'esempio di fede ci ha accompagnati per tanti anni; il ricordo di giovani vite morte prematuramente lasciando nei loro compagni di giochi tanta tristezza e anche il ricordo delle persone che hanno contribuito alla nascita del giornalino e che non sono più con noi. Cito per tutti l'ultimo Capo Redattore, il Signor Antonio Riccardo che ci ha lasciati nel 2018 dopo tanti anni di dedizione al giornalino. In questo frangente i collaboratori alla pubblicazione si sono sentiti persi, mancando così, quasi improvvisamente, la preziosa guida. Ma poi, rialzando la testa e collaborando tutti insieme, chi per la parte grafica, chi per le fotografie, chi per lo scrivere gli articoli, si è riusciti a continuare la sua opera ottenendo di essere degni del suo insegnamento.

In questi 45 anni anche la struttura edilizia della Parrocchia ha subito vari cambiamenti, come la costruzione della chiesa succursale di Santa Maria Goretti, per permettere agli abitanti dei villaggi satelliti di avere un luogo di culto vicino casa; il restauro della Chiesa parrocchiale, che nel corso di questi anni ha avuto necessità di essere rimessa a nuovo da un'equipe di professionisti che ne hanno valorizzato la sua esistenza dal 1500.

Prima di chiudere questa narrazione vorrei ricordare i fondatori e ringraziare coloro che, continuando nella loro opera, rendono loro omaggio: chi scrive gli articoli, chi si occupa degli inserti pubblicitari, chi vivacizza il testo con fotografie, chi si occupa della veste grafica e infine chi, a giornalino stampato, va di casa in casa a distribuirlo. La vostra passione e il vostro lavoro rendono il nostro giornalino una voce viva per tutta la Comunità. Grazie per la vostra disponibilità, per la professionalità e per il cuore che mettete in ogni pagina, dalla stesura alla distribuzione.

Ecco la storia in breve di questo giornalino che vive da 45 anni e speriamo che viva per tanti anni ancora, per continuare a essere la Voce della Parrocchia.

O.G.



CELGA
Viale Marconi nr.107 – BRUINO (To)
0119085677 info@celga.it www.celga.it
SOLUZIONI IMMOBILIARI



NOTIZIE DI VITA PARROCCHIALE

RITIRO ANIMATORI E CATECHISTE 30 NOVEMBRE 2025



Domenica 30 novembre si è tenuto a Piossasco, nella Casa di Preghiera San Camillo (San Vito), il ritiro di Avvento rivolto ai catechisti e agli animatori che nella nostra Parrocchia si dedicano alle diverse attività con i bambini e i giovani.

Il tema della giornata è stato "l'Eucarestia" con il prezioso intervento di Matteo Massaia, attuale segretario del Consiglio Pastorale Diocesano che ci ha aiutato a riflettere sull'importanza della Messa come luogo in cui si forma la Comunità cristiana. Attraverso un libro dal titolo *Anche tu alla cena di Gesù* di Tonino Lasconi e con la proiezione di immagini, ci siamo confrontati su cosa significa oggi fare la Comunione e su come la nostra vita quotidiana sia vissuta in comunione con Gesù.

Nelle immagini erano proiettate delle scene del Vangelo con frasi sulle quali riflettere, in particolare sui verbi utilizzati da Gesù ed il loro significato nella nostra vita; abbiamo poi fatto un'oretta di meditazione personale per

interrogarci su come noi viviamo oggi questi "verbi" di Gesù e su come ci posizioniamo rispetto a Lui.

Dopo aver condiviso in piccoli gruppi le riflessioni fatte, ci siamo ritrovati per il pranzo, in una bella atmosfera di amicizia.

Nel primo pomeriggio abbiamo affrontato alcuni aspetti organizzativi relativi alle prossime attività del periodo di Avvento e alle iniziative per il 2026.

Il ritiro si è concluso con la Santa Messa celebrata da Don Massimiliano.

È stata una giornata molto intensa di condivisione con gli altri, per vivere con Fede questo tempo di attesa, conversione e speranza in preparazione al Santo Natale.

Gesù sulla via per Emmaus

(Lc 24, 13-35)

Ed ecco in quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio distante circa sette miglia da Gerusalemme, di nome Emmaus, e conversavano di tutto



quello che era accaduto. Mentre discorrevano e discutevano insieme, Gesù in persona si accostò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano incapaci di riconoscerlo. Ed egli disse loro: «Che sono questi discorsi che state facendo fra voi durante il cammino?». Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli disse: «Tu solo sei così forestiero in Gerusalemme da non sapere ciò che vi è accaduto in questi giorni?». Domandò: «Che cosa?». Gli risposero: «Tutto ciò che riguarda Gesù Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i sommi sacerdoti e i nostri capi lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e poi l'hanno crocifisso. Noi speravamo che fosse lui a liberare Israele; con tutto ciò son passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; recatesi al mattino al sepolcro e non avendo trovato il suo corpo, son venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano

che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati al sepolcro e hanno trovato come avevan detto le donne, ma lui non l'hanno visto. Ed egli disse loro: «Sciocchi e tardi di cuore nel credere alla parola dei profeti! Non bisognava che il Cristo sopportasse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E cominciando da Mosè e da tutti i profeti spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui. Quando furon vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi perché si fa sera e il giorno già volge al declino». Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, disse la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma lui sparì dalla loro vista. Ed essi si dissero l'un l'altro: «Non ci ardeva forse il cuore nel petto mentre conversava con noi lungo il cammino, quando ci spiegava le Scritture?». E partirono senz'indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovano riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone». Essi poi riferirono ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

Elena A.

SERRAMENTI

COMIEA

Oltre la tradizione

inquadra il QRCode
e scrivici direttamente su
WhatsApp

Sicurezza e calore per la tua famiglia, dal 1970

Rivalta di Torino 10040 | Via Giaveno 148
Tel. 011. 9004364 - mail: info@comeaserramenti.com
www.comeaserramenti.it

FESTA DELL'IMMACOLATA E DEL RINGRAZIAMENTO

La Festa dell'Immacolata, che si celebra dall'8 dicembre 1854, quando Papa Pio IX proclamò il dogma dell'Immacolata Concezione con la bolla *Ineffabilis Deus*, definendo che Maria fu preservata dal peccato originale fin dal suo concepimento, è unita alla Festa di Ringraziamento dei Coltivatori diretti e, anche se a Bruino si è molto assottigliata la schiera delle persone che per vivere abbracciano questo lavoro, si festeggia tutti gli anni in modo solenne.

La Coldiretti e le associazioni locali, in questa giornata, fondono il ringraziamento per il raccolto alla celebrazione religiosa della Messa delle 11 nella Chiesa parrocchiale, terminando con la benedizione dei mezzi agricoli e dei prodotti della terra, per chiedere protezione e buon esito anche per l'annata futura.

Ma non solo i coltivatori diretti celebrano questa giornata, anche tutti i cittadini sono tenuti a festeggiare per solidarietà con i lavoratori dei campi, sottolineando l'importanza per la vita e il futuro, soprattutto di fronte alle sfide climatiche, perché a volte purtroppo, chi custodisce il territorio e garantisce il nutrimento quotidiano, si vede vanificato il lavoro di una stagione.

Ringraziamo quindi, con le parole di questa preghiera, chi opera in un lavoro che,



per procacciare cibo per tutta la Comunità, non si ferma mai anche in periodi di crisi.

S.T.



Preghiera del Coltivatore

*Tu, o Padre, guarda con amore
questa grande famiglia di Coltivatori,
che oggi rivolge a Te
la preghiera di Ringraziamento.
Noi vogliamo ringraziarTi
per questo dignitoso lavoro
che ci hai affidato,
chiamandoci a continuare sulla terra
la Tua opera creatrice,
la Tua paterna presenza provvidente.
I Tuoi figli chiedono ogni giorno
il "pane quotidiano"
e Tu, per mezzo nostro
continui a nutrirci con amore
su tutta la terra.
Ti rendiamo ancora grazie
per aver scelto il pane e il vino,
frutto del nostro lavoro,
per rendere presente sull'altare
il Tuo Divin Figlio,
che attorno alla Sua mensa
tutti ci affratella.
Grazie Signore per il sole e per l'acqua,*

*per la bella e la triste stagione,
per l'abbondanza del raccolto
e per le avversità della natura,
che ci stimolano a guardare
con più fiducia la Tua Prowidenza.
Grazie per coloro che hai posto vicino a noi
per guardarci e sorreggerci
nel nostro duro cammino;
illuminali perché si realizzi anche per noi
un più equo progresso.
Grazie, Signore, per coloro che,
nel godere i frutti della terra,
hanno comprensione e rispetto
per i nostri sacrifici
e condividono con noi ansie e fatiche.
Rendi efficace nell'animo dei nostri giovani
l'esempio del nostro
attaccamento alla terra,
sulla quale siamo nati,
e che ci accoglierà, benigna,
un giorno, per germogliare nella vita eterna,
quando piacerà a Te chiamarci al premio.
Amen.*



IN CAMMINO VERSO GESÙ: la Novena dei bambini!

Un'atmosfera magica e piena di speranza ha avvolto la nostra Parrocchia dal 13 al 24 dicembre!



I bambini del catechismo e dell'Oratorio si sono preparati al Natale con la tradizionale Novena, trasformando i pomeriggi dopo la scuola in un momento di gioiosa attesa.

Tra canti natalizi, preghiere semplici e la scoperta della storia di Gesù, i più piccoli hanno imparato che il Natale non è solo regali, ma "accogliere Gesù nel proprio cuore".



- PAVIMENTI
- RIVESTIMENTI
- ARREDO BAGNI
- PARQUET
- PROGETTAZIONE

COSTA
CERAMICHE

una questione di stile



Un luogo dove i clienti possono sentirsi **accolti e consigliati** sulla scelta delle **migliori soluzioni** per rendere unica la propria casa.

COSTA CERAMICHE • Via Giaveno, 148 • Rivalta di Torino (TO) • 0119048665 • www.costaceramiche.it

Ogni giorno, un piccolo passo in più verso la capanna: accendendo candele, portando simboli o raccontando storie, i bambini hanno capito l'importanza di essere "locande aperte" per chi ha bisogno.

Il viaggio dei ragazzi è partito il 13 dicembre con la FESTA DELL'ATTESA, il momento in cui la comunità dei più piccoli si ferma per riscoprire la gioia di preparare il proprio cuore e la propria anima alla nascita del Messia, mediante la confessione.

Quest'anno il nostro percorso è stato guidato dal tema della FIDUCIA: la fiducia che Maria e Giuseppe hanno riposto in Dio e nel seguire la via da lui illuminatagli.

Ogni pomeriggio, il suono delle campane ha chiamato a raccolta decine di bambini e ragazzi che, insieme ai catechisti e ai genitori, hanno animato la chiesa con canti, preghiere e piccoli gesti simbolici.

Il culmine del nostro cammino di pre-

parazione è stato raggiunto con la tradizionale fiaccolata dei ragazzi, un momento in cui la preghiera si è fatta visibile tra le vie del nostro quartiere. In un pomeriggio d'inverno rischiarato solo dalle fiammelle, i ragazzi hanno portato un messaggio di calore a tutta la Comunità.

Camminare insieme con le candele accese non è stato solo un gesto coreografico. Abbiamo spiegato ai bambini che ogni fiamma rappresenta la fede che Maria ha custodito nel suo cuore e che ora tocca a noi proteggere dal "vento" dell'indifferenza. Vedere il lungo serpentone di luci muoversi verso la chiesa è stato un richiamo potente per tutti: Gesù è la luce che vince ogni oscurità.

Un grazie speciale ai catechisti e ai genitori che hanno accompagnato i piccoli in questo percorso, rendendo la nostra Comunità viva e accogliente.

Luisa Catalano



LA MAGIA DEL NATALE CON IL PRESEPE VIVENTE

La preparazione al Natale è stata molto intensa per il Punto Giovani. Tante attività tra cui l'Oratorio, il ritiro animatori-catechisti in preparazione alle feste natalizie (tenutosi il 30 novembre) e la costruzione del Presepe Vivente.

Il Natale è un momento di gioia e tradizione, da vivere con le persone a cui si vuole bene e da condividere con la propria Comunità. Questo è ciò che il Punto Giovani ha cercato di fare quest'anno con il Presepe Vivente: celebrare la Natività e i suoi valori insieme alle Comunità di Bruino e Piossasco. L'evento si è tenuto la sera del 20 dicembre ed è stato la conclusione di svariati mesi di lavoro che hanno impegnato i nostri animatori per riuscire a ricreare la

magica atmosfera della Betlemme di 2000 anni fa.

Quest'anno l'evento è stato ospitato dalla Fraternità camilliana di Piossasco, nel borgo antico di San Vito, ed ha visto la partecipazione di bruinesi e piossaschesi insieme. Delle navette sono rimaste a disposizione del pubblico per tutta la serata, per permettere loro di raggiungere San Vito e facendo delle fermate lungo i presepi posti nelle cappelle di Piossasco.

Tra l'allestimento, i costumi e la recitazione degli animatori del Punto Giovani, siamo stati riportati indietro nel tempo per vivere insieme un momento molto importante: la nascita di Gesù.

Nonostante a fine serata il tempo non



Notizie di vita parrocchiale

sia stato dalla nostra parte, l'evento è stato un successo, contando più di 700 visitatori.

Questa è sicuramente la dimostrazione che, quando associazioni e comuni diversi collaborano sinergicamente tra loro, si possono creare e vivere momenti significativi per tutti i cittadini.

Beatrice



CENTRO MEDICO BRUINO

I NOSTRI SERVIZI

- BAROPODIOMETRIA
- CONSULENZE NUTRIZIONALI
- DERMATOLOGIA E VENEREOLOGIA
- ECOGRAFIE ED ECOCOLOR-DOPPLER
- FISIATRIA
- GERIATRIA E RICHIESTE DI INVALIDITÀ
- LOGOPEDIA
- MASSOFISIOTERAPIA
- **OCULISTICA**
- OSTEOPATIA
- PEDIATRIA ED ENDOCRINOLOGIA PEDIATRICA
- PSICOLOGIA E PSICOTERAPIA
- VISITE CARDIOLOGICHE CON ECG ED ETT
- VISITE DI CHIRURGIA GENERALE E PROCTOLOGIA
- VISITE DI CHIRURGIA TORACICA
- VISITE ORTOPEDICHE E INFILTRAZIONI
- VISITE SPORTIVE NON AGONISTICHE CON ECG
- **RINNOVO PATENTI DI GUIDA**

*(foto tessera omaggio presso Foto Ottica Silvio Grasso)



Direttore Sanitario Dott.ssa Giulia Pognant, Specialista in Oftalmologia - Aut. San. n. 2/2019 del 02/07/2019

Via Torino n. 63/3 - Bruino (TO) - per informazioni e prenotazioni tel: 011.198.71.389
centromedicobruino@libero.it - www.centromedicobruino.it

COME NASCE L'INIZIATIVA DELLA LUCE DELLA PACE che quest'anno brilla anche a Bruino

Nella Chiesa della Natività a Betlemme vi è una lampada a olio che arde perennemente da moltissimi secoli, donata a turno da tutte le Nazioni cristiane sulla Terra.

Prima di Natale un bambino, venuto appositamente dall'Austria, accende una luce dalla lampada nella grotta di Betlemme, che è poi portata a Linz.

Nello stesso anno gli Scout delle Comunità austriache decidono di collaborare alla distribuzione della Luce della Pace, e di anno in anno cresce la partecipazione delle comunità scout.

Nel 1986 un capo scout di Linz porta la Luce in Italia in occasione della Messa di Natale della Comunità scout di Trieste; l'anno successivo le varie comunità scout dell'Alto Adige partecipano in modo attivo a questa iniziativa portando con un furgone la fiamma da Vienna a Trieste.

Da allora la fiamma non si è mai fermata.

Quasi ogni anno la Luce della Pace di Betlemme raggiunge un "nuovo" Paese europeo.

Questa piccola lampada ci ricorda che: **«Ogni uomo deve decidere se camminerà nella luce dell'altruismo che ci propone Gesù o nel buio dell'egoismo».**

È l'altruismo che ci permette di diventare operatori di Pace verso il nostro prossimo; al riguardo un pensiero di Madre Teresa ci può aiutare a capire come:

«Non dimentichiamo mai che ciò che facciamo con Amore, porta sempre la Pace con sé. Tutti dobbiamo lavorare per la Pace ma per ottenere questa Pace, dobbiamo

tutti imparare da Gesù, ad essere umili di cuore; solo l'umiltà ci porterà all'unità e l'unità alla Pace.

Per questo aiutiamoci scambievolmente ad avvicinarci a Gesù in modo da imparare con gioia la lezione dell'umiltà».

Quest'anno questa Lampada ha brillato anche sul presepe nella Chiesa parrocchiale di Bruino in segno di pace e unità, non solo fra i popoli ma soprattutto fra gli abitanti della nostra Comunità.

E tutto questo ci aiuti a lasciare un mondo un po' migliore di come l'abbiamo trovato.

Buona Strada.

Per chi non conoscesse ancora l'iniziativa vi forniamo qui di seguito una breve storia.

Cos'è la Luce della Pace da Betlemme

«Nella Chiesa della Natività a Betlemme v'è una lampada che arde perennemente da molti secoli, alimentata dall'olio donato a turno da tutte le Nazioni cristiane della Terra.



Notizie di vita parrocchiale

La tradizione nasce in Austria dall'iniziativa natalizia di beneficenza "Lichts in Dunkel" (Luce nel buio) della televisione ÖRF-Landestudio Oberösterreich di Linz, che nel 1986 ha dato vita a questa "Operazione Luce della Pace da Betlemme". Un bambino austriaco, accompagnato da numerosi sostenitori, accende un apposito lume dalla lampada nella Grotta di Betlemme, che viene riportata a Linz per via aerea. Durante la trasmissione televisiva, la "Luce", con la collaborazione delle locali ferrovie, viene distribuita in tutto il territorio austriaco. Di anno in anno, la partecipazione e l'entusiasmo per questa iniziativa si sono diffusi sempre più in Austria e poi nel resto d'Europa.

Infatti nel 1988 gli scout austriaci iniziarono a collaborare alla distribuzione della Luce della Pace, mettendo così in pratica uno dei punti chiave dello scoutismo, l'amore per il prossimo espresso nella "buona azione" quotidiana. Organizzano una cerimonia ecumenica che si svolge a Vienna, alla quale partecipano le delegazioni scout delle varie Nazioni. Ciascuna delegazione accende un proprio lume e la Luce della Pace da Betlemme si "irradia" così in tutta Europa!

La Luce della Pace arrivò per la prima volta in Italia nel 1992, proveniente da Innsbruck, agli scout di madrelingua tedesca dell'Alto Adige-Süd Tirol; inoltre, uno scout viennese la portò ai suoi amici emiliani. Nel 1993 giunse a Trieste tramite un altro scout austriaco, in occasione di una delle varie attività d'accoglienza effettuate dall'ostello scout dell'AMJS. Nel Natale dello stesso anno, la Luce venne portata alla Messa intero-associativa triestina. Nel 1994 fu costituito un comitato spontaneo per l'accoglienza e la diffusione della Luce della Pace in città, al quale aderirono AGESCJ, AMJS, FSE e SZSO. Nel 1996 le associazioni scout triestine de-



cisero di organizzare la prima distribuzione della Luce della Pace in Italia, utilizzando il treno.

Sono passati 12 anni da allora e le associazioni che si impegnano in questo servizio ora sono otto: AGESCJ, AMJS, ASSG, FSE, GEJ FVG, MASCJ, SCOUTPROM, SZSO.

Ogni anno, agli inizi di dicembre, una delegazione triestina si reca a Vienna ad accendere la lampada e la riporta in città. Da qui, con la collaborazione delle Ferrovie dello Stato, partono le "staffette" scout, che negli ultimi anni hanno raggiunto Aosta, Grosseto, Lecce, la Sicilia e la Sardegna, cercando così di effettuare la distribuzione nella maggior parte del territorio nazionale. In ogni stazione in cui il treno si ferma, chiunque può accendere la sua lampada e diffondere a sua volta la Luce della Pace da Betlemme.

Dopodiché, la storia la state continuando voi, cari amici e cari fratelli scout. Lo testimoniano i vostri articoli e le vostre foto che ogni anno riportiamo quanti più possibile nel nostro giornalino. Attraverso queste pagine, condividiamo con vero piacere le buone azioni, le riflessioni, le veglie, gli incontri, i momenti di festa e tutte le buone azioni che avete intrapreso.

Siamo sicuri che anche quest'anno sarete impegnati affinché la Fiammella, simbolo di Fratellanza e di Pace, venga donata ad un numero sempre maggiore di persone».

Gli scout triestini

TRADIZIONALE CONCERTO DI NATALE 20 dicembre 2025

Una serata di musica per festeggiare l'arrivo del Natale: questa è l'iniziativa che la parrocchia San Martino Vescovo di Bruino, grazie alla collaborazione del Centro Ricreativo Culturale INSIEME, ha promosso a favore della Comunità per sabato 20 dicembre nella chiesa di Santa Maria Goretti, luogo che da sempre offre la giusta atmosfera per questo evento.

Ad animare la serata il coro "Allegro vivo", diretto dalla coinvolgente direttrice Martina Tosatto, che con grande passione ha creato un'atmosfera suggestiva, trascinando il folto pubblico convenuto per questo tradizionale appuntamento a cantare con il coro pezzi della tradizione Gospel e non: da *Happy day* a *Santa Claus is coming*, da *White*

Christmas a *Di sole e d'azzurro*. Con questa partecipazione ha trasmesso tanta emozione e spiritualità proprie del tempo natalizio.

E per confermare che ciò che conta davvero è: *stare insieme, ascoltarsi, sentirsi comunità*, al termine del concerto siamo stati accolti nella sede degli Alpini, che ringraziamo, in un ambiente che profumava non solo di cioccolata calda e vin brulè ma anche di ospitalità e simpatia mentre, tra una chiacchiera e l'altra, abbiamo potuto gustare i dolci tipici del Natale.

A conclusione della serata tanti abbracci per lo scambio di auguri: non solo di trascorrere feste serene ma di continuare a vivere una BUONA VITA!!!



FESTA DI DON BOSCO 2026

Domenica 24 gennaio nella S. Messa delle ore 11 si è celebrata come sempre la memoria liturgica di Don Bosco,

Alla celebrazione erano presenti con il sindaco Andrea Appiano, l'assessore di Rivalta Ivana Garrone, il gruppo delle ex allieve di Rivalta ed i rappresentanti delle associazioni bruinesi.

Il Parroco nell'omelia ha ricordato che la prima "Festa di Don Bosco" nella Chiesa parrocchiale di Bruino venne celebrata con grande solennità domenica 26 gennaio 1986 per volontà del gruppo "Valsangone" degli ex allievi degli Istituti salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice, costituitosi il 13 dicembre 1985.

Al centro del presbiterio, dietro l'altare, il ritratto sorridente di Don Bosco, normalmente collocato nella cappella destra della chiesa, che per quella occasione i fondatori del gruppo "Valsangone" commissionarono al pittore Mario Lanza; in questo quarantesimo anniversario, il quadro è stato risistemato con una



nuova ed elegante cornice e un vetro (al posto del vecchio plexiglass).

Studio Massofisioterapico

Dott. Santoro



- **MASSOTERAPIA**
CERVICALE
DORSALE
LOMBARE
- **TERAPIE MANUALI**
OSTEOPATICHE
- 
- **RIEDUCAZIONI**
FUNZIONALI
- **ORTOPEDICHE**
SPORTIVE
- **TERAPIE STRUMENTALI**
TENS - IONOFRESI - LASER
ULTRASUONI - DIADINAMICA
ELETTROSTIMOLAZIONE
DIATERMIA/TECAR
MAGNETOTERAPIA

VISITE SPECIALISTICHE SU APPUNTAMENTO
VIA VOLVERA 36/C BRUINO (TO)
Cell. 347.5313821 Cell. 338.6064070



Il Parroco, ripercorrendo nell'omelia la vita di Don Bosco, ha ricordato fra l'altro il forte legame che unisce la nostra Parrocchia al santo: Don Giovanni Calosso, precettore di Giovanni Bosco, fu infatti parroco di Bruino dal 1791 al 1818.

Dopo la Messa, come da tradizione, tutti nella sala dell'Oratorio intitolata al Santo per le foto di rito ed un momento conviviale.

I festeggiamenti sono proseguiti con i ragazzi sabato 31 in Oratorio.

Il pomeriggio, vissuto con leggerezza ed entusiasmo dai bambini e dalle bambine, ha visto momenti di gioco e di divertimento, ma anche la possibilità di conoscere meglio la vita del giovane Giovanni Bosco, raccontata attraverso una breve rappresentazione e un video. Da lì ha preso il via un'attività "creativa": disegni, lettere e la realizzazione di un grande cartellone sul tema "Perché vengo in Oratorio"; un modo semplice ma significativo per continuare il cammino educativo iniziato da Don Bosco già nell'Ottocento.

Dopo la Messa in parrocchia, la pizzata tutti insieme in Oratorio, quindi tutti nel salone parrocchiale per uno spettacolo di magia; Don Bosco infatti, oltre che il Santo dei giovani, è anche il patrono dei prestigiatori, dei giocolieri e degli illusionisti, proprio perché, durante la sua giovinezza, utilizzava giochi di prestigio per attirare l'attenzione dei ragazzi e avvicinarli alla fede.

Molto applaudito il bruinese Luca Palombella che, con il suo spettacolo "Wave – Sulle onde della magia", ha saputo coinvolgere grandi e piccoli in un viaggio sorprendente, tra stupore, sorrisi e strabilianti giochi di magia.



48ª GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA

«Guardatevi dal disprezzare qualcuno di questi piccoli; perché io vi dico che i loro angeli in cielo vedono continuamente la faccia del Padre mio» (Mt 18,10).

«Guardatevi dal disprezzare uno solo di questi piccoli». Con queste parole del Vangelo di Matteo si apre il Messaggio dei Vescovi italiani per la 48ª Giornata Nazionale per la Vita, che si è celebrata il 1° febbraio 2026 sul tema "Prima i bambini!". Un titolo essenziale e insieme provocatorio, che invita a cambiare prospettiva e a guardare la realtà dal punto di vista dei più piccoli.

«Nel Vangelo Gesù sorprende i suoi contemporanei accogliendo i bambini con tenerezza e autorevolezza, riconoscendo in loro non una presenza marginale, ma un luogo privilegiato della rivelazione di Dio. L'infanzia diventa così criterio di verità per la vita cristiana e per la convivenza umana: fiducia, semplicità, centralità del cuore sono le condizioni per accogliere il Regno. Per questo i piccoli non possono mai essere disprezzati o subordinati, ma riconosciuti come destinatari di una cura particolare.

Questa visione evangelica ha inciso profondamente anche sulla coscienza civile, portando al riconoscimento del "superiore interesse del minore", che dovrebbe orientare ogni scelta sociale e giuridica. Tuttavia, osservano i Vescovi, la realtà mostra una dolorosa contraddizione: troppo spesso le vite dei bambini vengono piegate agli interessi degli adulti, diventando vittime di violenze, sfruttamento e scelte che negano loro il diritto di nascere, crescere e sperare.

Quando l'infanzia è ferita, ne soffre l'intera società. Pace, libertà, democrazia e solidarietà non possono che iniziare dai più piccoli. Dove si smarrisce il senso della generatività e i figli sono usati invece che serviti, le relazioni tra gli adulti si inaspriscono e prevale la logica dell'egoismo.

Il Messaggio richiama in modo particolare



la situazione del nostro Paese, segnato da una profonda crisi di natalità e da una cultura individualista che fatica a fare spazio ai bambini. Essi possono apparire ingombranti, capaci di limitare la libertà degli adulti; eppure l'accoglienza dei loro limiti diventa paradigma

dell'accoglienza dell'altro. Quando i bambini non sono amati, con loro vengono scartati anche i più deboli, aprendo la strada a una società sempre più conflittuale. Anche la Chiesa è chiamata a interrogarsi. Le comunità cristiane devono crescere nella cura dei bambini, diventando realmente "casa accogliente" per loro e per le loro famiglie. Ciò significa attenzione nelle celebrazioni, percorsi educativi adeguati all'età, contrasto deciso a ogni forma di abuso, ma anche capacità di offrire spazi, tempo e risorse perché l'annuncio della fede sia proposto con linguaggi rispettosi e accessibili. Accanto alle ombre, il Messaggio riconosce con gratitudine i tanti segni di luce presenti nella società e nella Chiesa: persone e realtà che si spendono quotidianamente per custodire l'infanzia e sostenere le famiglie. Il loro servizio dimostra che mettere davvero "prima i bambini" è possibile».

Questo è il messaggio che i Vescovi mandano alle Comunità cristiane.

Come ogni anno, fuori dalle chiese il Cav (Centro Aiuto alla Vita) di Orbassano, dove molti nostri parrocchiani prestano servizio, ci ha offerto le bellissime primule, simbolo della vita nascente. Il ricavato sarà utilizzato per aiutare quelle mamme che da sole non possono far fronte alle spese per i loro bambini.

Oltre alla richiesta di aiuto per sostenere alcune famiglie, il Cav necessita di volontari che hanno del tempo da dedicare all'Associazione per il buon funzionamento del servizio.

Un grazie a tutti!

XXXIV GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

«Tutti ci possono deludere, ingannare, abbandonare... Lui no, Lui, Signore della vita, è pronto a tenderci una mano sempre. Nel buio più completo, nell'angoscia più totale.

Lui ci cerca e continua a ripeterci: "Venite a me, voi tutti che siete affaticati e oppressi, e io vi ristorerò".

La persona che scelse questa frase per il suo ricordino, mi disse anche: «La malattia non è possibile accettarla, ma con la fede si riesce a sopportarla».

Nella Giornata del Malato, istituita nel 1992 da San Giovanni Paolo II, trentacinque malati/anziani della nostra Comunità hanno ricevuto l'Unzione degli Infermi. Una celebrazione sempre commovente; nel cuore di ciascuno si legge: «Signore aiutami a portare questa croce». La preghiera della Comunità è rivolta a loro ma anche a chi sta vicino ai malati, perché non è facile stargli vicino, vedere la regressione di un genitore che è stato la colonna portante della nostra vita.

Papa Leone XIV rivolge proprio a loro, ma a tutti noi, il suo messaggio: «Gesù non insegna chi è il prossimo, ma come diventare prossimo». Leggendo il brano del buon Samaritano che soccorre il malcapitato, il Signore non ha voluto insegnare chi fosse il prossimo di quell'uomo, ma a chi lui doveva farsi prossimo. Infatti nessuno è prossimo di un altro finché non gli si avvicina volontariamente. Perciò si è fatto prossimo colui che ha avuto misericordia. L'amore non è passivo, va incontro all'altro; essere prossimo non dipende dalla vicinanza fisica o sociale, ma dalla decisione di amare. Per questo il cristiano si fa prossimo di chi soffre, seguendo l'esempio di Cristo.



San Francesco lo spiegava molto bene quando, parlando del suo incontro con i lebbrosi, diceva: «Il Signore stesso mi condusse tra loro», perché attraverso di loro aveva scoperto la dolce gioia di amare.

Con l'occasione Don Massimiliano ha ricordato l'importante servizio dei Ministri della comunione che ogni settimana portano Gesù a coloro che non possono recarsi alla Santa Messa della domenica. E proprio durante il corso di formazione per Ministri della comunione, la prima cosa che si impara è che i malati non sono solo della famiglia ma dell'intera Comunità. Sono persone che nella Parrocchia hanno svolto dei servizi per gli altri: hanno cantato nel coro, hanno pulito le aule di catechismo, hanno fatto beneficenza. Quando sono malati o anziani giunge il momento in cui la Comunità deve restituire il bene che un tempo essi hanno potuto fare. Negli incontri diocesani il tema più frequente, nella pastorale dei malati, è la solitudine: giornate che non finiscono mai, domeniche senza festa, pensieri che devastano la mente. Dunque facciamoci prossimo e decidiamo di amare.

F.P.



Preghiera per la XXXIV Giornata Mondiale del Malato

Dio, Padre della vita,
insegnaci come il soffrire possa diventare
luogo di apprendimento della speranza.

Signore Gesù,
hai scelto di condividere
la sofferenza dell'uomo.
Rinnova il nostro amore
e fai sorgere la stella della speranza.

Spirito consolatore,
rafforza la speranza,
sostieni i sofferenti nella solitudine,
insegnaci a soffrire con l'altro, per gli altri.

Trinità beata,
insegnaci a credere, sperare e amare
come Maria nostra Madre.
Amen.

Ufficio Nazionale per la pastorale della salute della CEI
11 febbraio 2025

Immagine "Gesù Cristo che soccorre un malato" - collezione privata



SCUOLA DELL'INFANZIA S.M.V.

Il viaggio delle emozioni dei nostri bambini

Ogni anno scolastico è come un piccolo, grande viaggio, ed è così anche per i bambini che frequentano la Scuola dell'Infanzia San Martino Vescovo.

Un cammino fatto di scoperte, relazioni, conquiste quotidiane.

Quest'anno il nostro sfondo integratore è dedicato alle emozioni, un tema che si è rivelato particolarmente vicino all'esperienza reale dei bambini e che accompagnano passo dopo passo il loro crescere insieme.

L'inizio dell'anno, come sempre, è stato segnato da emozioni forti come la **timidezza**, la **tristezza**, la **paura**. Soprattutto i più



piccoli hanno provato il primo distacco dai genitori, un ambiente nuovo con volti sconosciuti e regole ancora da comprendere.

Nei primi giorni la **paura** si è manifestata nei silenzi, nelle lacrime, nei gesti timidi e



FOTO OTTICA Silvio Grasso

DA 45 ANNI

AL VOSTRO SERVIZIO CON
PROFESSIONALITÀ
INNOVAZIONE E CORTESIA

Via Musinè, 2 - Bruino (TO) - Tel. 011/9087735



otticasilviograsso



Foto Ottica Silvio Grasso

negli sguardi che cercavano rassicurazione. È una **paura** naturale, che parla di bisogno di sicurezza e di fiducia e che la scuola ha accolto con rispetto e attenzione

Attraverso la presenza costante delle insegnanti, le routine, i tempi lenti e rassicuranti, i piccoli hanno iniziato a conoscere la Scuola come luogo sicuro dove si è accolti per quello che si è, dove ogni emozione può essere nominata, ascoltata e condivisa.

Così, giorno dopo giorno, la **paura** ha lasciato spazio alla **curiosità**, alla **sorpresa**, al desiderio di esplorare ed i bambini hanno iniziato a fare domande e a interessarsi e meravigliarsi delle attività proposte.

Non sono mancate emozioni più complesse come la **frustrazione** legata a dover condividere giochi e attenzioni, all'imparare ad aspettare il proprio turno, a rispettare regole comuni.

Gradualmente è cresciuta anche la fiducia in se stessi, negli adulti e nei compagni.

Da qui sono nate le prime amicizie, il desiderio di collaborare e il piacere di sentirsi parte di un gruppo. È in questo clima che ha preso forma l'emozione forse più luminosa dell'anno: la **gioia**.

La **gioia** del gioco condiviso, delle risate, delle conquiste quotidiane, del sentirsi accolti e valorizzati.

Accanto alla **gioia** in questi giorni sta emergendo l'orgoglio per ciò che si è imparato e, talvolta, una lieve nostalgia, segno di legami profondi e significativi.

Emozioni che raccontano quanto la Scuola sia diventata un luogo importante nella vita dei bambini.

Educare alle emozioni significa aiutare ogni bambino a conoscersi, a riconoscere l'altro e a costruire relazioni autentiche.

In una scuola come la nostra questo



percorso si intreccia naturalmente con valori come l'ascolto, l'accoglienza, la condivisione e la gratitudine.

Dalla **paura** alla **gioia**, passando attraverso **curiosità**, **rabbia**, **fiducia** e **stupore** l'anno scolastico dei nostri bambini si sta esprimendo come un vero cammino di crescita umana ed emotiva: un viaggio che lascia segni profondi e prepara il cuore e la mente ad aprirsi con serenità al futuro.

Come i nostri bambini hanno imparato a passare dal timore alla **gioia**, così la Pasqua ci ricorda che ogni fatica può trasformarsi in rinascita, ogni attesa in vita nuova.

Che la gioia di Cristo risorto accompagni i nostri passi quotidiani, rafforzi i legami e renda il nostro cammino educativo sempre più ricco di fiducia, amore e speranza.

Buona Santa Pasqua

L'equipe educativa





PROGRAMMA DEL MESE MARIANO

- **Giovedì 7 maggio ore 21,00 – Apertura Mese Mariano**
Recita S. Rosario alla Cappella della Rivarossa
- **Giovedì 14 maggio ore 21,00**
CENTRO STORICO
Recita del S. Rosario
- **Giovedì 21 maggio ore 21,00**
VILLAGGIO ALBA SERENA
Recita S. Rosario
- **Giovedì 28 maggio ore 21,00**
VILLAGGIO MARINELLA
Recita S. Rosario
- **Domenica 31 maggio ore 11,00**
CHIUSURA DEL MESE MARIANO
S. Messa alla Cappella della Rivarossa

L'ubicazione delle famiglie che ospiteranno la preghiera del Rosario sarà pubblicata con locandina in seguito



Impianti Elettrici
Tecnodue System
di Bonamigo Bruno

Viale Marconi 107 - BRUINO
011 9048222 o 3486927738



Nuova Carrozzeria
MARCONI
DI SERRI MASSIMILIANO

Viale Marconi 23 - 10090 BRUINO (TO) - Tel./Fax. 011.908.72.00
E-Mail: carmarconi@live.it

DV
DOLCE
VASSOIO
di Brunatto Marco

PASTICCERIA
ARTIGIANALE



Piemonte
Eccellenza Artigiana



PERCHÉ LA QUALITÀ RICONOSCIUTA SIA RICONOSCIBILE

Viale Marconi, 44 - 10090 BRUINO (TO)
tel. 011.904 86 00
info@dolcevassoio.com
www.dolcevassoio.com

Dai registri parrocchiali

NOVEMBRE 2025 - FEBBRAIO 2026

BATTESIMI

Riportiamo qui i nominativi dei battezzati di settembre e ottobre per un errore nel n. 3/2025. Ci scusiamo con i nostri lettori.

Settembre 2025

21. DI STEFANO Giulia
nata a Rivoli il 30.7.2025
battezzata il 7.9.2025
22. MARTINASSO Filippo
nato a Torino il 10.4.2025
battezzato il 13.9.2025
23. MARTINASSO Alberto
nato a Torino il 10.4.2025
battezzato il 13.9.2025
24. MINENNA Luna
nata a Moncalieri il 4.12.2023
battezzata il 4.9.2025
25. MARCEDDU Federica
nata a Torino il 10.3.2025
battezzata il 14.9.2025

Ottobre 2025

26. VALLARIO Michele
nato a Torino il 12.12.2024
battezzato il 12.10.2025
27. PANERO Melissa
nata a Torino il 24.3.2025
battezzata il 12.10.2025

28. FERRANDO Leonardo
nato a Rivoli il 16.9.2024
battezzato il 19.10.2025
29. SANTORO
Matteo, Fiorentino Mario
nato a Torino il 7.3.2025
battezzato il 19.10.2025
30. LO FARO Tommaso
nato a Torino il 3.11.2016
battezzato il 20.10.2025
31. RODRIGUEZ CASTRO Noelle
nata a Torino il 6.1.2024
battezzata il 26.10.2025
32. CERNIGLIA Nicolò
nato a Rivoli l'8.6.2025
battezzato il 26.10.2025

Novembre 2025

33. MONATERI Tommaso
nato a Rivoli il 6.5.2025
battezzato il 23.11.2025

Dicembre 2025

34. DANOVARA
Alessandro Marco
nato a Rivoli il 23.11.2023
battezzato il 7.12.2025
35. MARRARI Naomi
nata a Torino il 30.6.2025
battezzata il 26.12.2025

Gennaio 2026

Nessuno

Febbraio 2026

Nessuno

MATRIMONI

Novembre 2025

Nessuno

Dicembre 2025

Nessuno

Gennaio 2026

Nessuno

Febbraio 2026

Nessuno

DEFUNTI

Agosto 2025

52. GARRO Maria
in DUTTO
* 19.7.1934 † 25.8.2025

Novembre 2025

64. FAVELLI Renato
* 4.1.1951 † 3.11.2025
65. MARCHEGIANI Maria
ved. GALEAZZI
* 39.1934 † 3.11.2025
66. POZZATO Daniele
* 16.12.1963 † 13.11.2025

*Onoranze Funebri
Andruetto*

PIOSSASCO Via Pinerolo, 181 Tel. 011-9064079
BRUINO Via Orbassano, 4 Tel. 011-9087885
SANGANÒ Via G. Bert, 1 Bis Tel. 011-9087885
VOLVERA Via Ponsati, 19 Tel. 011-9850195
GIAVENO P.zza Maritano, 3 Tel. 011-9376002

e-mail Piossasco: ofandruetto@gmail.com
e-mail Giaveno: portigliatti2011@gmail.com

Notizie di vita parrocchiale

67. LIPANI Giuseppe
* 12.2.1946 † 16.11.2025

Dicembre 2025

68. ALESSI Angelo
* 21.7.1929 † 1.12.2025

69. FLORIELLO Francesca
ved. VALERIO
* 16.9.1937 † 3.12.2025

70. QUATTROCCHI Maria
ved. NATALE
* 21.1.1942 † 8.12.2025

71. DUTTO Giovanni Battista
* 29.5.1930 † 10.12.2025

72. CALLONI Sestilia
ved. PENNO
* 4.12.1943 † 11.12.2025

73. TRACANTE Carmela
* 19.10.1935 † 11.12.2025

74. SIRAGUSA Epifania
ved. FARAGI
* 17.1.1935 † 12.12.2025

75. MANZATO Maria ved. RUDÀ
* 24.1933 † 19.12.2025

76. CANE Fernanda
ved. BASILIO
* 17.10.1938 † 20.12.2025

77. BORI Giovanni
* 23.5.1938 † 20.12.2025

78. BERGIA Michele
* 15.8.1939 † 27.12.2025

79. PORTA Giovanni
* 4.10.1938 † 27.12.2025

80. BRIENZA Maria Potita
ved. MIRABELLA
* 24.11.1927 † 29.12.2025

Gennaio 2026

1. CARDONE Maria
ved. DE STASIO
* 8.4.1940 † 1.1.2026

2. TORCHIO Maria Rosa
in VETTORATO
* 19.1.1945 † 4.1.2026

3. DRAGANO Raffaella
ved. DUCANGE
* 20.11.1925 † 4.1.2026

4. LAFACE Giuseppe
* 5.6.1939 † 6.1.2026

5. MOCCI Luigi
* 14.7.1939 † 9.1.2026

6. PENATI Angelo
* 3.1.1935 † 14.1.2026

7. MAGLI Albina
ved. CORTESE
* 7.3.1937 † 21.1.2026

8. BRUNERO Almerina
in SACCHETTO
* 20.10.1948 † 29.1.2026

Febbraio 2026

9. BERTOLOTTI Ettore
* 19.2.1943 † 3.2.2026

10. SIBONA Giovanni
* 23.9.1943 † 22.2.2026

11. MACOCCO Franco
* 1.4.1945 † 25.2.2026

12. Merlino Oscar
4.11.1952. 1.3.2026

13. Bonamigo Eva
9.6.2005 27.2.2026

LUTTI



EVA
BONAMIGO
di anni 20

deceduta il 27 febbraio 2026

*Vogliamo pensare che ancora
ci ascolti, che,
come allora, ci sorridi.
Mamma e papà.*

*O Dio che conosci e disponi i momenti della
vita umana, tu vedi il dolore
di questa famiglia
per la morte di Eva,
che in tempo così breve ha concluso
la sua esistenza terrena;
noi la affidiamo a te, Padre buono,
perché la sua giovinezza rifiorisca
accanto a te, nella tua casa.
Dona conforto e speranza a noi,
feriti dal dolore, e colma il vuoto lasciato
con la dolcezza della tua presenza.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.*

Per inserimento avvisi, necrologie e pubblicazione moduli promozionali,

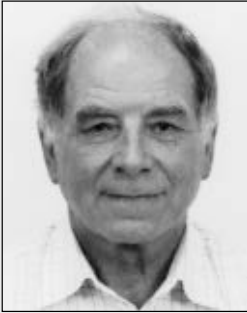
pregasi chiamare in Parrocchia al n. di telefono:

011.908.71.01 (ore 9-12 - mercoledì chiuso)

Per inserimento pubblicazioni moduli promozionali:

338.597.95.51 oppure 011.908.71.01

ANNIVERSARI



2014 2026
21 agosto

MARIO VALENTINO
DESTEFANIS

Sarete sempre nei nostri cuori. I Vostrì cari.



2019 2026
12 febbraio

MASSIMO MARCELLO
DESTEFANIS



2018 2026
22 febbraio

NATALE GERACITANO

*Grazie, papà,
per i grandi valori
che ci hai lasciato.
I Tuoi cari.*

ANNIVERSARI



2020 2026
24 marzo

NATALE ANDREONE

*Il Tuo amabile sorriso
è vivo conforto
per la nostra mente
e per il nostro cuore.*

“BRUINO Comunità”
è sempre aperto e disponibile
alla collaborazione
e ai suggerimenti di tutti i lettori.
Ringraziamo coloro che ci scrivono
e ci scusiamo se,
per evidenti ragioni di spazio,
non tutti gli articoli possono essere pubblicati
e altri devono essere ridotti.

**Scriveteci indirizzando
le lettere a
“BRUINO Comunità”,
presso Parrocchia di Bruino,
via Roma 1 – 10090 BRUINO**

I prossimi appuntamenti

Mese di marzo

Venerdì 13

Sabato 14

ore 21,00 Chiesa parrocchiale

24 ore per il Signore.

Tempo prolungato di Adorazione eucaristica, silenzio e riconciliazione

Lunedì 16

Martedì 17

Mercoledì 18

ore 17,00 Oratorio parrocchiale

Esercizi spirituali al popolo.

Tre giorni per ascoltare la Parola di Dio, approfondire l'intelligenza della fede, vivere una "esperienza di fraternità".

Venerdì 20

Ogni venerdì di Quaresima

Ore 17,00 – Cappella dell'Oratorio

Via Crucis – per ripercorrere la strada fatta da Gesù verso il Calvario

Venerdì 20 e 27

ore 21,00 Chiesa parrocchiale

Con i ragazzi, i giovani e le famiglie

Ci prepariamo a celebrare la Santa Pasqua.

Sabato 28

ore 15,00 Chiesa parrocchiale

Confessioni per i ragazzi

Domenica 29

Domenica delle Palme

ore 9,30 Chiesa S. Maria Goretti

S. Messa

ore 10,30 Scuola dell'Infanzia SMV

Processione delle Palme verso la Chiesa parrocchiale

ore 11,00 Chiesa Parrocchiale

Santa Messa

Mese di aprile

Giovedì 2

Giovedì Santo

ore 21,00 Chiesa parrocchiale

Solenne celebrazione Cena del Signore

Venerdì 3

Venerdì Santo

(astinenza e digiuno)

ore 10,00-12,00 Chiesa S. Maria Goretti

Confessioni in preparazione alla S. Pasqua

ore 17,00 Chiesa parrocchiale

Celebrazione Passione del Signore

ore 21,00 Chiesa parrocchiale

Solenne Via Crucis per le vie del paese

Sabato 4

Sabato Santo

ore 9,00-12,00 Chiesa parrocchiale

Confessioni in preparazione

alla S. Pasqua

ore 21,00 Chiesa parrocchiale

Solenne Veglia pasquale

Domenica 5

Pasqua di Resurrezione

SS. Messe orario festivo

Mese di maggio

Mese mariano

Rosari nei cortili dei villaggi

(programma a parte)

Domenica 3

ore 10,00 – Oratorio parrocchiale

Ritiro comunicandi

Domenica 10

ore 15,00 e ore 17,00

Chiesa S. Maria Goretti

Celebrazione Prime Comunioni

Domenica 17

ore 17,00 - Chiesa S. Maria Goretti

Celebrazione Prime Comunioni

Sabato 23

Gita di fine Oratorio

Domenica 31

Chiusura Mese Mariano

Ore 11,00 – Cappella della Rivarossa

Santa Messa

Mese di giugno

Domenica 7

Corpus Domini

ore 10,30 – Chiesa parrocchiale

Solenne celebrazione Eucaristica segue processione con SS. Sacramento per le vie del paese.

Al termine rinfresco in Oratorio.

Date e luogo da definire
Campo estivo parrocchiale

Mese di luglio

Non sono previste manifestazioni

Mese di agosto

Mercoledì 5
Inizio Novena Assunzione
Beata Vergine Maria

ore 21,00 – Cappella della Rivarossa
Processione alla Chiesa parrocchiale
ore 21,30 – Chiesa parrocchiale

S. Messa

Sabato 15

Assunzione Beata Vergine Maria
ore 10,30 – Chiesa parrocchiale
Processione alla Cappella della Rivarossa
ore 11,00 – Cappella della Rivarossa
S. Messa solenne

**BRUINO
COMUNITÀ**

vive del tuo aiuto. Sostienilo! Grazie

**SANTA
PATRIZIA**

dr. G. ANGLÉSIO FARINA

Accoglienza e Professionalità

Via delle Acacie, 8
10090 Bruino (TO)
Tel: 0119085979
mail: info@dranglesio.it
www.dranglesio.it
Follow us on 



SOLIDARIETÀ PARROCCHIALE

Offerte al 28 febbraio 2026

• **In occasione del loro Battesimo**

€ 59,00: DANOVARA Alessandro Marco; MARRARI Naomi

• **In occasione del Funerale:**

€ 200,00: BRUNERO Almerina in SACCHETTO

€ 100,00: BONA Giovanni; LIPANI Giuseppe; MOCCI Luigi; PENATI Angelo; NN

€ 70,00: ALESSI Angelo

€ 50,00: BERGIA Michele; BRIENZA Maria Potita ved. MIRABELLA; CARDONE Maria; MAGLI Albina ved. CORTESE; QUATTROCCHI MARIA ved. Natale; SIRAGUSA Epifania ved. FARAGI

€ 20,00: bori Giovanni; LAFACE Giuseppe

• **Per il Giornalino parrocchiale:**

€ 100,00: in memoria di BONAMIGO Eva

€ 70,00: in memoria di URBINATI Gino

€ 50,00: in memoria di DESTEFANIS Mario Valentino e Massimo Marcello; in memoria di MANZATO Maria ved. RUDAI; in memoria di SERMINATO Cornelio e MATTIA Maddalena; in memoria di VIGLIOCCO Maria e defunti fam. RIVELLA; in memoria defunti fam. ANDREONE – ARAGNO; in memoria defunti fam. FERRERO-PUATO; in memoria defunti fam. FISSORE, PARA, BOCCHIO; NN; NN

• **Offerte varie:**

€ 690,00: Candele votive Chiesa parrocchiale

€ 100,00: NN

€ 40,00: 8 dicembre benedizione macchine agricole

OFFERTE PRO OPERE PARROCCHIALI al 28 febbraio 2026

Buste:

Raccolte al termine delle SS. Messe di domenica 9 novembre 2025 € 180,00

Raccolte al termine delle SS. Messe di domenica 14 dicembre 2025 € 210,00

Raccolte al termine delle SS. Messe di domenica 11 gennaio 2026 € 300,00

Raccolte al termine delle SS. Messe di domenica 8 febbraio 2026 € 255,00

In memoria di:

€ 300,00: BORDIGA Maria

€ 150,00: defunti fam. RINALDI e DURANDO

€ 100,00: defunti fam ANDREONE e ARAGNO; NN

€ 60,00: NN

€ 50,00: DESTEFANIS Mario Valentino e Massimo Marcello; SQUARISE Antonietta; defunti fam. FERRERO e PUATO

Offerte da manifestazioni:

€ 1300,00: Ricavato dal Pozzo di San Martino

€ 1.000,00: CRC Insieme



CRONACA BRUINESE

IL CARNEVALE A BRUINO Trionfo de "La Greppia"



Domenica 15 febbraio è andata in scena a Bruino la 46esima "Goliardica Battaglia della Farina" ideata da Rossano Chinellato, Aldo Prade e un gruppo di loro stretti amici nel 1980. Come ogni anno si sono sfidati i quattro gruppi storici: gli Orsi del Valverde, i Grifoni dell'Alba Serena, i Leoni di San Marco e La Greppia.

La giornata è iniziata al Palalnsieme con il pranzo organizzato dalla Pro Loco con il Gruppo Alpini e coordinato da Sarah Prade; un bel momento di convivialità tra i vari gruppi partecipanti, alla presenza delle autorità e delle maschere bruinesi: "La Mosca e Il Moscone".

Alle 14.00 è partita dal Palalnsieme la

IMPIANTI TERMOIDRAULICI



MASSIMO VAIRA

cell. 3355242312

Via Manzoni, 4 - 10090 Bruino P.I. 0877060016



ALESSANDRO VAIRA

cell. 3463037492

ALOI

Tappezziere in stoffa
Rivestimento
classico e moderno
Materassaio
Lavori in genere

Via delle Betulle, 5 - BRUINO

Tel. 011.908.78.41



sfilata dei carri allegorici e del CarnevalCarretto che ha percorso le vie del paese per poi giungere in piazza della Pace, dove si è svolta prima la battaglia della farina dedicata ai bambini e subito dopo quella degli adulti.

Il gruppo vincitore è stato quello de "La Greppia" coordinato da un instancabile Stefano Valetti che ha ottenuto i punteggi migliori per allestimento carro, goliardia, ardore in battaglia e allestimento quartiere; inoltre è stato il gruppo più numeroso grazie anche

alla folta presenza di ragazzi e ragazze dell'Associazione Punto Giovani che hanno dato un grande e prezioso contributo.

Un ringraziamento particolare va all'Associazione Battaglia della Farina rappresentata dal suo presidente Patrick Caramellino che ha coordinato tutto l'evento, alla Pro loco e Gruppo Alpini, al circolo C.R.C: Insieme, ai vigili, ai cantonieri e alla protezione civile, oltre che, ovviamente, all'Amministrazione Comunale di Bruino.

Ci vediamo il prossimo anno!

Nicolas Latorre e Davide Martinetti





CONFERENZA: I RISCHI EVOLUTIVI ODIERNI da 0 a 99 anni

Martedì 24 febbraio presso la Parrocchia, in Sala Don Bosco a Bruino, si è parlato e discusso di un argomento che ormai fa parte della nostra quotidianità: i rischi del "navigare nella rete", le mille insidie di cui non siamo a conoscenza.

Per approfondire questi argomenti il Centro Ricreativo Culturale INSIEME, promotore dell'evento, si è avvalso della collaborazione dei seguenti relatori: Giancarlo Torchio, Presidente dell'Associazione Nazionale Carabinieri, sezione di Sangano e Bruino, O.d.V, Luisa Catalano, di RE/MAX Casa Service e Rossella Gallo, psicologa-psicoterapeuta che hanno condotto i presenti nelle strade impervie delle truffe e come difenderci da questo fenomeno che prende di mira soprattutto le persone fragili, anziani e adolescenti. Truffe che spesso, oltre a provocare un danno economico, aggiungono ad esso un trauma psicologico, dominato dal senso di colpa di non essere riusciti a far fronte a questo evento.

Sin dai saluti istituzionali, erano presenti: Andrea Appiano, Sindaco del Comune di Bruino, Alexandra Perna, Assessore Politiche



I RISCHI EVOLUTIVI ODIERNI
Da 0 ai 99 ANNI

Nell'epoca della fragilità adulta
PARLIAMONE evento informativo

Con la partecipazione della
dott.ssa **Rossella Gallo**,
psicologa e psicoterapeuta
e dell'**Associazione Carabinieri**
per illustrare rischi e soluzioni
inerenti varie tipologie di truffe

Martedì 24 febbraio 2026
ore 21,00 - Sala Don Bosco - Via Roma 1 - Bruino
INGRESSO LIBERO

PRO.GE.CO s.r.l.

CASE DI RIPOSO PRIVATE

**PALAZZINE
RESIDENZIALI
DOTATE DI CAMERE
SINGOLE E DOPPIE
SALONE SOGGIORNO
TV - GIARDINO**

"Soggiorni anche temporanei..."
per anziani e convalescenti
autorizzati A.S.L.

BRUINO (TO)

Via dei Tigli, 35
Tel. 011.90.48.266

SANGANO (TO)

Via Serena, 14
Tel. 011.90.85.747
Via Monviso, 9
Tel. 011.90.87.215

Sede amministrativa:

SANGANO
Via Bonino, 2
Tel. 011.90.85.568

**FILIPPONE FRANCO
AUTONOLEGGIO CON CONDUCENTE
TAXI SERVICE**



autoservizifilippone@gmail.com

www.filipponetaxi.it



360.306.517

**AUTOSERVIZI PER QUALSIASI DESTINAZIONE
SERVIZIO NOTTURNO SU PRENOTAZIONE**

CARDS WELCOME



educative, giovanili, pari opportunità, Mattia Russo Politiche sociali e Politiche per le famiglie, per l'infanzia e per gli anziani; sono emerse delle parole chiave: "Empatia, apatia, bisogno di appartenenza, modello, prendersi del tempo".

L'interesse del pubblico verso l'argomento si è manifestato non solo dalla numerosa partecipazione all'evento ma anche dalle domande e riflessioni che il dibattito ha sollecitato. In particolar modo si è evidenziato che la mancanza di dialogo fra le persone di una società, che si è incamminata verso la frammentazione delle relazioni autentiche e vere, favorisce l'estendersi del fenomeno delle truffe, della diseducazione o mancanza di educazione digitale e modelli adulti di riferimento.

I fattori di rischio sono tanti. Internet è un mondo complesso; la vita reale, ci siamo domandati, qual è? Se è quella che viviamo nel mondo "reale" oppure sono le cyber-relazioni? La psicologa ha fatto riflettere come le interazioni on-line attivino gli stessi circuiti cerebrali delle relazioni "reali", in particolare le aree legate alla ricompensa, empatia e regolazione emotiva e gli adolescenti sono più vulnerabili. Le nostre storie personali, le fragilità, possono indurre i truffatori ad avere fiducia in situazioni che invece dovrebbero "attivarci" a fare domande, allontanarci o chiedere aiuto al 112, come più volte ha sottolineato Giancarlo Torchio.

Molti di noi sono stati stupiti dalle truffe immobiliari che Luisa Catalano con la sua narrazione ha definito ampiamente: raggiri che sottraggono denaro alle persone. Rossella Gallo, la psicologa, ha ripreso i temi portando l'attenzione, non solo sui comportamenti ma anche sulla psiche, e sui fattori di rischio come la bassa tolleranza alla solitudine,



l'analfabetismo emotivo relazionale, ovvero come gestire le interazioni virtuali e la difficoltà nell'elaborare un rifiuto e da qui la capacità di dire "no" e stabilire limiti elastici e contenitivi per i nostri ragazzi. Tutti temi che possono condurci verso un senso di solitudine, in cui la persona si trova sola ad affrontare la vita. Per ultimo, ma non ultimo, il senso di appartenenza ad una Comunità coesa; ancora una volta, possiamo definirlo non solo una caratteristica ma anche una skill, un'abilità che dovrebbe entrare a far parte di una Comunità. E con queste parole ci siamo salutati. Speriamo di proseguire su questa strada proponendo un altro evento come questo, che fa parte di un ciclo di conferenze iniziato l'anno scorso, visto l'interesse del pubblico a questi argomenti.

*«Il dubbio è l'inizio della conoscenza»
(Cartesio)*

IL CHIODINO di teknocamin
ferramenta - centro stufe
Tel. 011.9084849
Via del Mulino, 21 - BRUINO (TO)

CAR SISTEM 2
di Zaia David:
366.6344466

ELETTRAUTO
BATTERIE - ANTIFURTI
RADIO
DIAGNOSI - INIEZIONE
RICARICA CLIMATIZZATORI
GANCI TRAINO

MECCANICO
TAGLIANDO MULTIMARCHE
(anche in garanzia)
FRENI - FRIZIONI
PREVISIONI - REVISIONI
MECCANICA GENERALE

Via Piossasco, 92 - 10090 BRUINO (TO) Villaggio "La Quercia"
Tel. 011.9094655 - cell. 366.6344466
www.carsistem2.it

MANUTENZIONE CAMBI AUTOMATICI
RECUPERO VEICOLO A DOMICILIO
PREVENTIVI GRATUITI



La sede è ubicata nei locali seminterrati della scuola elementare di via Cordero 8.

I volontari sono contattabili in ogni momento utilizzando uno dei tanti indirizzi elencati qui di seguito.

Cosa si fa in Fidas?

La raccolta del sangue e del plasma.

Quando?

Nelle date elencate sul calendario stampato qui di seguito.

Come si fa?

I donatori abituali ricevono l'invito a presentarsi al prelievo indicando data e ora.

Per chi intende donare per la prima volta?

Ci si prenota e ci si presenta il giorno prestabilito, sarà sottoposto ad un colloquio preventivo con il medico di turno che valuterà l'idoneità.

Al prelievo si viene digiuni?

Noooooo, è opportuno fare colazione perché il prelievo comporta un momentaneo senso di privazione di energia.

Durante l'anno solare sono normalmente calendarizzati prelievi pari a una volta al mese per il sangue intero e sei settimane per il plasma, scadenzate una a bimestre. In totale ci saranno 12 prelievi di sangue e 30 di plasma.

Quali requisiti per donare?

Essere in buona salute, avere un peso minimo di 50 kg, avere compiuto 18 anni. Ora, per chi si trova in questa fascia, non vi sono scuse, coraggio e determinazione.

I volontari li trovate in sede nelle date dei prelievi, vi accoglieranno in un ambiente pulito e ordinato come un ambulatorio, vi accoglieranno in amicizia e solidarietà perché è così che ci si comporta nel mondo del volontariato. Essi offrono tempo ed esperienza con assoluta gratuità. Contattateci anche solo per avere un consiglio, purché non sia di carattere medico che è di esclusiva competenza del medico.

Alcuni dati statistici del nostro gruppo

Nel corso del 2025 si contano 310 donatori attivi con 23 nuovi donatori, le donazioni sono state 512.

Festeggeremo il 65° anniversario di attività

Domenica 14 giugno; il programma prevede la sfilata per le vie del centro storico con al seguito la banda che renderà più solenne l'evento, premiazione dei donatori, pranzo a catering nella struttura del Palalnsieme.

Giuseppe Longo

GRUPPO FIDAS BRUINO

Fondato nel 1961 **FIDAS** **# ascolta@vita**

Esiste dentro di noi la gioia di aiutare, basta ascoltarla **ADSP** **COMUNE DI BRUINO** **calendario anno 2026**

 [fidasbruino](#)  [324.82.10.477](tel:324.82.10.477)

 FIDAS Donatori Sangue Piemonte - Gruppo Bruino  bruino@fidasadsp.it

Prenota la tua donazione al seguente link:  <http://adsp.me/205>

Prelievo di sangue

Venerdì 20 febbraio
Lunedì 30 marzo
Lunedì 13 aprile
Venerdì 22 maggio
Lunedì 29 giugno
Lunedì 13 luglio

Venerdì 21 agosto
Lunedì 28 settembre
Lunedì 12 ottobre
Venerdì 20 novembre
Lunedì 28 dicembre

Prelievo sangue e plasma

Dal 2 al 10 gennaio
Dal 2 al 7 marzo
Dal 25 al 30 maggio
Dal 6 all'11 luglio
Dal 7 al 12 settembre
Dal 2 al 7 novembre





SERVIZIO DI VOLONTARIATO

Una associazione con l'impegno quotidiano teso a portare aiuto a chi necessita di essere trasportato per esami clinici, terapie, ricoveri.

Il servizio viene svolto da volontari che, con i mezzi associativi, accompagnano i richiedenti nelle date ed ore concordate.

In segreteria vengono raccolte le richieste delle persone in necessità e calendarizzati gli accompagnamenti in un clima di solidarietà.

Nel mese di ottobre dello scorso anno il Banco del Farmaco ha convenzionato l'Auser Bruino per la raccolta e la gestione del farmaco. Dal 10 al 16 febbraio 2026 si è svolta la settimana nazionale della raccolta del farmaco, i volontari hanno presidiato le due farmacie di Bruino, la Comunale e la Santa Chiara, oltre la farmacia Comunale di Piossasco, presenza tesa a sensibilizzare l'iniziativa benefica di alto valore sociale a favore di famiglie e persone che versano in stato di necessità, le stesse famiglie e persone iscritte nel Comune di Bruino.

Ogni due settimane, per queste persone vengono preparate confezioni di generi alimentari e consegnati nei locali parrocchiali appositamente dedicati, gestiti dai volontari del "Mantello di San Martino".

Attività calendarizzate per l'anno 2026

Tra le tante attività in programma ricordiamo la

- "Festa della Donna" che si terrà domenica 13 marzo in Cascina Lora, con inizio alle ore 12,30 e servizio di catering.
- Gita di una giornata in pullman ad Acqui Terme, visita della città e pranzo.
- Domenica 31 maggio, festa sociale, al Palalinsieme e servizio catering.
- Dal 31 agosto al 13 settembre, secondo periodo di vacanze al mare con destinazione ancora da definire.
- Dal 20 settembre al 4 ottobre, soggiorno e cure termali a Ischia.

- Fine settembre, gita di una giornata a Savigliano, data da definire, con visita della città e pranzo.

Alle attività sono invitati i soci e siano i benvenuti coloro che vorranno farne parte.

Tutte le domeniche pomeriggio, dalle ore 15 alle ore 18 in Cascina Lora, musica dal vivo per ballare e trascorrere in compagnia il pomeriggio con l'immane merenda.

Per le richieste di accompagnamento contattate il numero telefonico 011 9087347, nella fascia oraria dalle ore 9 alle ore 12, dal lunedì al venerdì.

Per le attività ludiche, gite, soggiorni intrattenimenti domenicali contattate il numero telefonico 376 0086456 nella fascia oraria dalle ore 10 alle ore 12 dal lunedì al venerdì.

Sede: Auser Volontariato, viale dei Tigli 62, Bruino.

Auser Insieme, viale dei Tigli 68, Bruino (entrambe le sedi sono ubicate nei locali di Cascina Lora).

Domenica 22 febbraio abbiamo ospitato in Cascina Lora gli allievi della scuola di musica e canto "Nuova Musica Più", diretta dalla Signora Ornella Bori, che si sono esibiti in coro e singolarmente sia a voce che con strumenti. Folta la partecipazione di pubblico che ha attribuito ai bambini calorosi applausi. A fine esibizione la merenda e un omaggio a ricordo dell'esibizione.

All'Auser ci si prodiga per aiutare tutti e a tutti rivolgiamo l'accorato appello a rendersi disponibili.

Aderite all'Auser e date un vostro concreto contributo negli accompagnamenti e nella segreteria.

Giuseppe Longo



COMUNE DI BRUINO

Movimenti anagrafici nel 2025

- Nati	n.	41
• di cui maschi 16, femmine 25		
- Matrimoni celebrati in Bruino		
• celebrati con rito civile in Comune	n.	13
• celebrati con rito religioso in Parrocchia	n.	2
- Matrimoni celebrati fuori Comune (entrambi o uno degli sposi con residenza in Bruino)		
con rito civile	n.	13
con rito religioso	n.	2
- Unioni civili	n.	0
- Deceduti:	n.	81
• in Bruino n. 21		
• di cui maschi 10, femmine 11		
• fuori Bruino n. 60		
• di cui maschi 30, femmine 30		
- Residenza (al censimento anno 2011):	n.	8479
- Abitanti (al 31.12.2025 - inclusi gli stranieri)	n.	8376
• maschi 4100 – femmine 4276		
- Nuclei famigliari (al 31.12.2025)	n.	3626
- Stranieri residenti	n.	366
• maschi 167 – femmine 199		

La Redazione del giornalino "BRUINO Comunità" ringrazia di cuore l'ufficio dei Servizi Demografici di Bruino per la gentilezza e la velocità nel fornirci ogni anno questi dati.

Impegni Comunitari Quaresima 2026

VIA CRUCIS

- **Ogni Venerdì di Quaresima - ore 17,00**

Cappella dell'Oratorio

Per ripercorrere la strada fatta da Gesù verso il Calvario

INCONTRI DI PREGHIERA

- **Venerdì 13 e Sabato 14 Marzo - "24 ORE PER IL SIGNORE"**

Inizio ore 21,00 - Chiesa parrocchiale

Tempo prolungato di Adorazione eucaristica,
silenzio e riconciliazione

- **Venerdì 20 - 27 Marzo - ore 21,00**

Chiesa parrocchiale

Con i ragazzi, i giovani, le famiglie ci prepariamo alla Santa Pasqua

ESERCIZI SPIRITUALI AL POPOLO

- **Lunedì 16 - Martedì 17 - Mercoledì 18 Marzo - ore 17,00**

Oratorio parrocchiale

Tre giorni per ascoltare la Parola di Dio, approfondire
l'intelligenza della fede, vivere un'esperienza di fraternità

QUARESIMA DI FRATERNITÀ

- Nella bussola indicata in fondo alla Chiesa,
il risultato delle nostre rinunce a favore dei poveri nel Mondo

RACCOLTA DI ALIMENTI A LUNGA CONSERVAZIONE E PRODOTTI PER L'IGIENE

- Nella cesta in fondo alla Chiesa, il nostro contributo
per i bisognosi della nostra Comunità

Parrocchia San Martino Vescovo
Bruino



Settimana SANTA 2026

Sabato 28 marzo

- ore 15,00 - Chiesa parrocchiale - **Confessioni ragazzi**

Domenica 29 marzo - DOMENICA DELLE PALME

Benedizione rami d'ulivo

- ore 9,30 - Chiesa S. Maria Goretti - **S. Messa**
 - ore 10,30 **Processione con rami d'ulivo**
dalla Scuola dell'Infanzia alla Chiesa parrocchiale
 - ore 11,00 - Chiesa parrocchiale - **S. Messa**
- Entrambe le celebrazioni con benedizione dei rami d'ulivo

Giovedì 2 aprile - GIOVEDÌ SANTO

Giorno del Sacerdozio, dell'Eucarestia, della Carità

- ore 21,00 - Chiesa parrocchiale
S. Messa "in Coena Domini"

Venerdì 3 aprile - VENERDÌ SANTO

Giorno della Croce (astinenza e digiuno)

- ore 17,00 - Chiesa parrocchiale
Celebrazione della Passione del Signore
- ore 21,00 - Chiesa parrocchiale
Solenne Via Crucis per le vie del paese

Sabato 4 aprile - SABATO SANTO

Giorno del perdono

- ore 9,00/12,00 - Chiesa parrocchiale - **Confessioni adulti**
 - ore 21,00 - Chiesa parrocchiale - **Solenne Veglia pasquale**
- (Non verrà celebrata la S. Messa delle ore 18,00 nella Chiesa parrocchiale)

Domenica 5 aprile - PASQUA DI RESURREZIONE

- ore 9,30 - Chiesa S. Maria Goretti - **S. Messa**
- ore 11,00 - Chiesa parrocchiale - **S. Messa**

Lunedì 6 aprile - LUNEDÌ DELL'ANGELO

- ore 11,00 - Chiesa parrocchiale - **S. Messa**